

Al **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
SICUREZZA ENERGETICA**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Direzione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
PEC: va@PEC.mite.gov.it

Oggetto: [ID_VIP: 10015] Istanza per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1 contenuta nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 516 del 04.07.2022, allegato al decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 218 del 02.09.2022, relativo al progetto "Stazione di spinta di Corridonia ad uso del futuro metanodotto San Marco Recanati".
Proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A.

(Rif. Vs prot. n. 130625 del 08/08/2023 acquisito al prot. ARPAM n. 27608 del 09/08/2023)

Invio osservazioni ai fini della verifica di ottemperanza.

In relazione alla verifica dell'ottemperanza relativa ai contenuti del PMA trasmesso, si inviano le seguenti osservazioni, suddivise per matrici.

MATRICE ACQUE SOTTERRANEE

È stata presa visione dei parametri che si intende monitorare; si ritiene che ad essi debbano essere aggiunti pH, conducibilità, e durezza, e che il campionamento post operam debba avere una durata di due anni con frequenza annuale.

MATRICE ARIA

A pag. 23, del PMA è riportato che la campagna di misurazione post operam avrà una durata di 3 mesi e che i parametri che verranno monitorati saranno PTS, PM₁₀, PM_{2,5}, NO_x. Si ritiene opportuno che il monitoraggio venga effettuato per i 2 anni successivi alla realizzazione dell'opera con i tempi delle campagne dei monitoraggio e i metodi di misura ufficiali coerenti con quanto stabilito dal D.Lgs.155/2010 e non utilizzando metodi alternativi (es. radielli per la determinazione di NO_x). Si ritiene inoltre che tra i parametri da monitorare debba essere inserito anche il metano.

MATRICE RUMORE

Dati di progetto:

La documentazione analizzata riguarda la proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale elaborato per la realizzazione della nuova Stazione di Spinta gas, che si inserirà sull'esistente metanodotto SGI (DN600) "S. Marco-Recanati" che sarà ubicata nel territorio del comune di Corridonia (MC).

La stazione sarà operativa a orario continuato e le emissioni sonore significative saranno dovute agli elettrocompressori e ad altre apparecchiature pertinenti installate all'interno e all'esterno dei fabbricati.

La costruzione della stazione, classificabile come attività rumorosa temporanea (autorizzabile, da parte del comune territorialmente competente, in deroga al rispetto dei valori limite applicabili, come previsto dalla L. n. 447/1995 e dalla L.R. n. 28/2001),

SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIA DI MACERATA

avverrà soltanto in orario diurno e le emissioni sonore significative saranno dovute a mezzi e macchinari di cantiere.

La scelta dei ricettori oggetto del monitoraggio si basa sugli esiti della "Valutazione Previsionale di Impatto Acustico rev. 2", di febbraio 2022, redatta dal TCA Filippo Bultrighini, precedentemente trasmessa, da cui si evince che i ricettori potenzialmente più esposti al rumore sia in fase di cantiere che di esercizio sono quelli denominati R2 ed R5 (rispettivamente RUM01 e RUM02 del "Piano di Monitoraggio Ambientale").

Il monitoraggio proposto per la componente rumore riguarderà sia la fase di cantiere che la fase di esercizio e conterà di misure di 24h ai ricettori, coerentemente con il fatto che le sorgenti di rumore sono discontinue.

Le misure verranno effettuate secondo le modalità previste dal DM 16/03/1998.

Lo scopo delle stesse, come dichiarato dal proponente, è di "rilevare eventuali situazioni di criticità affinché si intervenga tempestivamente con le adeguate misure mitigative o di gestione del cantiere" durante la fase Corso d'Opera e di "verificare l'efficacia delle eventuali mitigazioni realizzate e conseguentemente eventuale intensificazione delle stesse" durante la fase Post Operam.

Documentazione visionata:

- Piano di Monitoraggio Ambientale rev 0 del 19.06.2023 - P1616-0000-RT-6251_001_0-1.
- Planimetria Individuazione Punti di Monitoraggio Ambientale rev 0 del 19.06.2023 - P1616-0000-DW-6251-010_0.

Normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida D.G.R.M. n. 896/03.

Conclusioni:

Dall'analisi della documentazione trasmessa ed analizzata si ritiene che il Piano di Monitoraggio proposto sia condivisibile, tuttavia si precisa quanto segue:

- Le misure devono essere effettuate in corrispondenza del primo piano delle abitazioni individuate come ricettori, ove è stata riscontrata la situazione di maggior impatto;
- Coerentemente con quanto disquisito a pagina 37 del PMA e riportato in Tabella 10: *Tabella riepilogativa frequenza campionamento Matrice Rumore* a pagina 38 dello stesso documento, in corso d'opera dovranno essere effettuate n. 8 misure da 24h presso ciascun ricettore e in corrispondenza delle attività maggiormente impattanti, pertanto si ritiene un mero errore di battitura quanto riportato nella colonna "Fase Corso d'Opera – 24 mesi" per la matrice Rumore a pagina 10 del "Piano di Monitoraggio Ambientale" – *Tabella 1 Cronoprogramma PMA*

Distinti saluti.

La Dirigente
Responsabile del Servizio Territoriale

Dr.ssa Paola RANZUGLIA
Documento firmato digitalmente